



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 247/2021

Reg. Concessioni N. 64/2021

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

Atto di concessione per licenza demaniale marittima

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della società "Eureco s.r.l." avente ad oggetto l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima **di area di banchina di metri quadrati 1.250,00 situata presso la Diga Foranea del Porto di Palermo, da destinare ad attività di confezionamento e stoccaggio di manufatti di conglomerato cementizio.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di settembre (30.09.2021) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, sono presenti:

- l'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED] C.F.:

giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibile n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrato il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata per brevitá "AdSP", "Autorita'" o "Ente";

- da una parte -

- il sig. nato a il C.F.: il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore* della societa' "Eureco s.r.l.", con sede a Palermo, Largo Villaura n. 27, C.F., numero di iscrizione al registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.I.: 07602050630, pec: eureco@pec.eurecoservizi.com in virtu' dei poteri conferiti dall'attuale statuto sociale, di seguito per brevitá, chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra -

PREMESSO

VISTA l'istanza presentata in data 16.12.2020 dalla "Eureco s.r.l." con cui e' stato richiesto l'uso e l'occupazione di un'area di banchina di metri quadrati 1.500,00 situata presso la Diga Foranea del Porto di Palermo, da destinare ad attivita' di confezionamento e stoccaggio di manufatti di conglomerato cementizio;

CONSIDERATO che la suddetta istanza e' stata pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Palermo, della Capitaneria di Porto di Palermo e sul sito istituzionale dell'AdSP, non pervenendo opposizioni o domande concorrenti;

VISTI i pareri favorevoli resi dall'Area Tecnica ed Operativa dell'Ente, rispettivamente con note prot. n. 487 del 11.01.2021 e n. 197 dell'08.01.2021;

VISTO il parere favorevole reso dalla Capitaneria di Porto del Porto di Palermo con nota prot. n. 1514/21 del 26.01.2021, subordinato alla "riduzione lineare di metri 20 a partire dalla testata e metri 30 a partire dal lato radice" dell'area di banchina da assentire in concessione per una superficie complessiva di mq. 1.250,00, al fine di garantire, in caso di emergenza, la possibilita' di percorrere la carreggiata ai mezzi di intervento terrestri, di soccorso e di polizia;

VISTO il parere n. 21 espresso in data 30.04.2021 dal Comitato di Gestione;

VISTO il nulla osta concesso dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Palermo con nota prot. n. 5054/RU in data 18.02.2021;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibile;

VISTO la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo Regolamento;

VISTO il Regolamento interno dell'Ente;

VISTA l'iscrizione della societa' Eureco s.r.l. nella white list della Prefettura di Palermo in data 14.10.2020;

VISTO il deposito cauzionale di euro 39.000,00 (trentanovemila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione, costituito dalla societa'

“Eureco s.r.l.” a mezzo polizza fideiussoria n. 2021/13/6599261 emessa dalla società Italiana Assicurazioni in data 27.05.2021 e successiva appendice di precisazione che ha determinato il nuovo importo posto in garanzia in euro 27.000,00 (ventisettemila,00) in data 28.07.2021;

VISTA la nota dell’Ufficio competente dell’AdSP (prot. AdSP n. 14129 del 21.09.2021) con la quale e’ stato comunicato che l’iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e’ concluso positivamente.

Tutto cio’ premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi dell’art. 36 del Codice della Navigazione l’Autorita’ di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, concede alla Società “Eureco s.r.l.”, come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna **di occupare un’area di banchina di metri quadrati 1.250,00 situata presso la Diga Foranea del Porto di Palermo, da destinare ad attivita’ di confezionamento e stoccaggio di manufatti di conglomerato cementizio**, meglio descritta nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera “A”.

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra’ durata di mesi **48** (quarantotto) a decorrere dal 01.01.2021 con scadenza il 31.12.2024 nel qual giorno il concessionario dovra’

sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone **l'importo complessivo provvisorio di euro 51.975,00** (cinquantunomilanovecentosettantacinque,00) di cui euro 12.993,75 (dodicimilanovecentonovantatre,75) a titolo di canone demaniale relativo all'anno 2021, euro 12.993,75 (dodicimilanovecentonovantatre,75) a titolo di canone demaniale provvisorio relativo all'anno 2022, euro 12.993,75 (dodicimilanovecentonovantatre,75) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2023, euro 12.993,75 (dodicimilanovecentonovantatre,75) a titolo di canone demaniale provvisorio relativo all'anno 2024.

Per l'anno 2021 il Concessionario ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione del canone ed ha gia' versato l'importo della prima rata di euro 3.288,44 (tremiladuecentoottantotto,44) come da ricevute del tesoriere dell'AdSP n. 10672 del 03.09.2021. Le ulteriori 3 rate dovranno essere versate entro le seguenti scadenze:

euro 3.288,44 (tremiladuecentoottantotto,44) entro il 30.09.2021;

euro 3.288,44 (tremiladuecentoottantotto,44) entro il 31.10.2021;

euro 3.288,43 (tremiladuecentoottantotto,44) entro il 30.11.2021.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'AdSP avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav. senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta nonche' la facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita'

Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

La societa' si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o

condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

La società è obbligata al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza della concessione e si obbliga a comunicare all'Autorità ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli

obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che il concessionario si obblighi a rimettere in pristino stato le aree scoperte assentite in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dallo stesso eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale ed in ogni caso, alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che durante l'occupazione, il concessionario non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

- che il concessionario si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori sulla porzione di banchina assentita in concessione, ovvero anche consentire l'esecuzione di operazioni portuali;

- che il concessionario provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Autorita';

- che il concessionario provveda, a propria cura e spese, a delimitare l'area in concessione con idonea recinzione;

- che il concessionario provveda, a propria cura e spese, alla eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio etc.) in conformita' alle regole dell'arte e specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazioni di conformita'" di cui alla legge n. 37/2008 e s.m.i.;

- che il concessionario provveda, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti normative di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D.lgs n. 81/2008 e s.m.i, le attrezzature secondo le Direttive macchine" vigenti ed adeguare gli impianti con riferimento alla D.M. n. 37/2008;

che il richiedente esegua l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' alla normativa ambientale di cui al D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- che il concessionario che eseguirà i lavori produca apposito atto formale di piena assunzione di responsabilità in qualità di committente dell'opera da realizzarsi ai sensi del codice della sicurezza D.lgs. n. 81/2008 e produttore di rifiuti ai sensi della normativa ambientale D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., (art. 183 c.1 lett. f);
- che il concessionario provveda, a propria cura e spese, al ripristino a regola d'arte della eventuale pavimentazione e/o delle strutture e/o delle opere dismesse per il confezionamento e stoccaggio dei manufatti previsti nella documentazione tecnica allegata all'istanza di concessione, con la ulteriore prescrizione che la messa in pristino delle opere dovrà essere effettuata con la stessa tipologia di materiali e con le stesse rifiniture delle opere oggi esistenti, compreso l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;
- che durante l'esecuzione delle opere il concessionario provveda, a propria cura e spese, a delimitare l'area interessata dai lavori con apposita recinzione e a segnalare gli stessi con idonea segnaletica diurna e notturna, nonché attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;
- che il transito dei mezzi, per l'accesso all'area in oggetto, avvenga a velocità non superiore a 25KM/h ed i mezzi siano coperti secondo le vigenti norme del Codice Stradale per evitare spandimenti di polveri o perdita di carico lungo il percorso;
- che il concessionario provveda alla realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza dei luoghi adibiti a cantiere e delle vie d'accesso;

- che sia garantito al personale della Capitaneria di Porto di Palermo e delle altre forze dell'ordine l'accesso all'area demaniale assentita in concessione onde potersi recare nei luoghi di interesse;
- che venga assicurata l'operativita' della banchina per l'ormeggio delle unita' navali.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 13 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 30 settembre 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Eureco s.r.l.

Sig.  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).